

Le cooperative agricole braccianti ricordano il 139° anniversario

Galavotti, presidente CAB TerRa: «In questi decenni l'attenzione ai soci e alla sostenibilità sono state le nostre armi per superare scenari in continua evoluzione»



09 Aprile 2022 La tradizionale foto di rito dell'8 aprile, in omaggio ai 32 uomini che nel lontano 1883 costituirono la prima cooperativa agricola braccianti del territorio si è tenuta ieri, dopo due anni di sospensione forzata causa pandemia, davanti alla casa di via Carraie 58 a Ravenna.

Il testimone di quel primo accordo tra lavoratori, tra cui era presente anche Nullo Baldini, è stato raccolto dalle 7 Cooperative Agricole Braccianti (CAB) della provincia di Ravenna.

Così Fabrizio Galavotti, presidente di CAB TerRa: “Dalle bonifiche dell'Agro Romano al risanamento del territorio ravennate, il contributo dei soci braccianti è stato determinante per lo sviluppo economico del Paese. Si parla di una storia lunga e importante, caratterizzata da un sentimento di fiducia instaurato nel tempo, che rende oggi la nostra cooperativa un punto di riferimento sinonimo di sicurezza”.

Per CAB TerRa l'obiettivo è garantire lavoro e futuro alle oltre 70 famiglie che dipendono direttamente dalla realtà di Piangipane, che attualmente conduce oltre 2mila ettari di proprietà sulla fascia litoranea da Nord a Sud di Ravenna, fino ai confini con i comuni di Forlì e Faenza.

La parola sostenibilità, tanto di moda in questi anni, rappresenta un concetto da sempre fondamentale. “Il rapporto proficuo con il territorio e il rispetto dell'ambiente su cui si fonda il lavoro quotidiano sono tangibili – spiega Galavotti –. D'altro canto la tutela dei lavoratori e della base sociale sono valori scritti nel nostro statuto cooperativo”.

È la sicurezza data da questi principi che non lascia spazio a preoccupazioni, nemmeno in questo momento di incertezza a livello internazionale che ha portato a un'impennata dei costi di produzione e delle materie prime. “Abbiamo le spalle larghe – chiosa il presidente Galavotti –. Nonostante le difficoltà affrontiamo il presente senza mai venire meno ai nostri valori. In questi decenni di storia abbiamo fatto fronte a tante turbolenze e criticità, ma l'attenzione ai soci e alla sostenibilità sono state le nostre armi per superare scenari in continua evoluzione”. □